



Continua l'importante attività di formazione del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari.

Nei giorni 22 e 24 ottobre ha avuto luogo il modulo più significativo dell'intero impianto formativo "Comunicare il volontariato".

Al corso hanno partecipato compagni associative del territorio.

Abbiamo trovato molto utile il corso formativo – dichiarano i rappresentanti dell' Avis – perchè sostiene le realtà associative nella comunicazione finalizzata al reclutare nuovi volontari.

Scopo del corso è stato quello di motivare le associazioni all'uso dei social- media e stimolare al corretto utilizzo.

La metodologia utilizzata è stata quella laboratoriale con prove di redazione di un comunicato stampa.

Soddisfazione è stata espressa dai partecipanti pronti a ricevere nuovi input dai prossimi appuntamenti formativi previsti dal CSV.



Sportello del Volontariato: informazione, formazione e consulenza

SPORTELLO
per il **VOLONTARIATO**

Comune di Bari
ASSESSORATO AL WELFARE

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA

CITTÀ DI BARI

Lo Sportello ha l'obiettivo di orientare al Volontariato
raccogliere i bisogni degli Enti del Terzo Settore
dare informazioni sui servizi del CSV San Nicola

tutti i martedì

Assessorato al Welfare del Comune di Bari
largo Ignazio Chiurlia 27 1° piano
dalle 15:00 alle 18:00

www.csvbari.com
CSV San Nicola
080 56 40 817
via Vitantonio di Cagno 30
BARI

Il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola e l'Assessorato al Welfare della Città di Bari inaugurano lo Sportello per il Volontariato a Bari, in largo Ignazio Chiurlia 27.

Gli Sportelli rispondono in modo strutturato ed efficace alle richieste dei Volontari e degli Enti del Terzo Settore, offrono **servizi di front-office, orientamento** agli aspiranti volontari, **informazioni sul volontariato** e attivano la creazione di reti tra gli Enti del Terzo Settore e gli enti pubblici e privati.

Lo Sportello presso l'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, presidiato dal personale del CSV San Nicola, sarà operativo tutti i **martedì dalle ore 15.00 alle ore 18:00** e avrà il compito di svolgere le funzioni istituzionali di informazione, formazione e consulenza.

Lo Sportello è un luogo in cui le associazioni possono trovare l'aiuto necessario a organizzare attività, iniziative ed eventi, per accrescere la cultura della solidarietà nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà.

Lo Sportello, infine, diventa un Centro in cui si consolida la politica di promozione del ruolo del volontariato, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità.

Cosa fa lo Sportello per il Volontariato?

- risponde alle richieste di chiunque voglia fare volontariato orientandolo nel vasto e capillare mondo del Volontariato;
- aiuta le Associazioni nella ricerca di nuove "leve", per portare avanti le loro azioni con energie sempre giovani e rinnovate;
- intercetta i bisogni del territorio di competenza aiutando le Associazioni a progettare attività sempre più mirate ed efficaci;
- crea momenti di confronto aperti a tutta la cittadinanza;
- facilita la creazione di reti tra Enti del Terzo Settore e con altri enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;
- promuove le iniziative degli ETS sul territorio;
- divulga informazioni e aggiornamenti sul Terzo settore.

Bari, uno sportello del Comune per il volontariato: “Servizio a favore della cittadinanza attiva”



Informazione, formazione e consulenza. Sono i servizi offerti dal “Centro di Servizio al Volontariato” che sarà inaugurato il 29 ottobre in largo Ignazio Chiurlia 27. Gli sportelli rispondono in modo strutturato ed efficace alle richieste dei Volontari e degli Enti del Terzo Settore, offrono servizi di front-office, orientamento agli aspiranti volontari, informazioni sul volontariato e attivano la creazione di reti.

Presidiato dal personale del CSV San Nicola, sarà operativo tutti i martedì dalle ore 15 alle 18 e avrà il compito di svolgere le funzioni istituzionali in cui le associazioni possono trovare l’aiuto necessario a organizzare attività, iniziative ed eventi, per accrescere la cultura della solidarietà nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà.

All’inaugurazione interverranno il presidente del CSV San Nicola Rosa Franco e l’assessora al Welfare del Comune di Bari Francesca Bottalico. Saranno presenti, inoltre, volontari e rappresentanti degli Enti del Terzo Settore che operano sul territorio.

“Per il CSV San Nicola è determinante progettare e promuovere insieme alle istituzioni locali, a Bari con l’Assessorato al Welfare, questo fondamentale servizio a favore della comunità – dichiara il presidente Rosa Franco – Lo Sportello per il Volontariato accoglie i volontari e rende sempre più consapevoli gli ETS dell’enorme importanza che rivestono per la crescita del territorio. Realizziamo così, nel pieno spirito e rispetto del principio di sussidiarietà, una delle nostre azioni fondamentali, il sostegno concreto all’espressione della solidarietà e del pluralismo del territorio. Insieme all’assessora Francesca Bottalico ci adoperiamo ancora una volta a favore della cittadinanza attiva e dei beni comuni.”

“Il lavoro serio e intenso – sostiene l’assessora Francesca Bottalico – portato avanti in questi anni dall’assessorato al Welfare e il mondo del volontariato ci ha consentito non solo di consolidare reti di collaborazione ma, in alcuni casi, di avviare e coprogettare strutture e iniziative che oggi rientrano pienamente nell’offerta di servizi pubblici garantiti ai cittadini. Questa collaborazione sta crescendo nel tempo, e oggi fornisce un’altra risposta concreta nata a seguito della sigla del protocollo con il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola con l’avvio, per la prima volta, dello sportello di orientamento, informazione e accompagnamento alle associazioni di volontariato e promozione sociale. Intendiamo continuare a strutturare questo percorso e a cercare più strade in grado di sostenere le fasce sociali più fragili della cittadinanza, per contribuire alla crescita dei cittadini e a migliorare il loro benessere.”



Inaugurazione dello Sportello per il Volontariato al Comune di Bari

25/10/2019

Inaugurazione dello Sportello per il Volontariato al Comune di Bari CSV San Nicola e Comune di Bari per sostenere la Cittadinanza attiva

Martedì 29 Ottobre 2019 - ore 17:00
Assessorato al Welfare - largo Ignazio Chiurlia 27 - Bari

Il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola e l'Assessorato al Welfare della Città di Bari inaugurano lo Sportello per il Volontariato a Bari, in largo Ignazio Chiurlia 27.

Gli Sportelli rispondono in modo strutturato ed efficace alle richieste dei Volontari e degli Enti del Terzo Settore, offrono servizi di front-office, orientamento agli aspiranti volontari, informazioni sul volontariato e attivano la creazione di reti tra gli Enti del Terzo Settore e gli enti pubblici e privati.

Lo Sportello presso l'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, presidiato dal personale del CSV San Nicola, sarà operativo tutti i martedì dalle ore 15.00 alle ore 18:00 e avrà il compito di svolgere le funzioni istituzionali di informazione, formazione e consulenza.

Lo Sportello è un luogo in cui le associazioni possono trovare l'aiuto necessario a organizzare attività, iniziative ed eventi, per accrescere la cultura della solidarietà nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà. Lo Sportello, infine, diventa un Centro in cui si consolida la politica di promozione del ruolo del volontariato, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità.

All'inaugurazione interverranno il presidente del CSV San Nicola Rosa Franco e l'assessora al Welfare del Comune di Bari Francesca Bottalico. Saranno presenti, inoltre, volontari e rappresentanti degli Enti del Terzo Settore che operano sul territorio.

"Per il CSV San Nicola è determinante progettare e promuovere insieme alle istituzioni locali, a Bari con l'Assessorato al Welfare, questo fondamentale servizio a favore della comunità – dichiara il presidente Rosa Franco – Lo Sportello per il Volontariato accoglie i volontari e rende sempre più consapevoli gli ETS dell'enorme importanza che rivestono per la crescita del territorio. Realizziamo così, nel pieno spirito e rispetto del principio di sussidiarietà, una delle nostre azioni fondamentali, il sostegno concreto all'espressione della solidarietà e del pluralismo del territorio. Insieme all'assessora Francesca Bottalico ci adoperiamo ancora una volta a favore della cittadinanza attiva e dei beni comuni."

"Il lavoro serio e intenso – sostiene l'assessora Francesca Bottalico – portato avanti in questi anni dall'assessorato al Welfare e il mondo del volontariato ci ha consentito non solo di

consolidare reti di collaborazione ma, in alcuni casi, di avviare e coprogettare strutture e iniziative che oggi rientrano pienamente nell'offerta di servizi pubblici garantiti ai cittadini. Questa collaborazione sta crescendo nel tempo, e oggi fornisce un'altra risposta concreta nata a seguito della sigla del protocollo con il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola con l'avvio, per la prima volta, dello sportello di orientamento, informazione e accompagnamento alle associazioni di volontariato e promozione sociale.

Intendiamo continuare a strutturare questo percorso e a cercare più strade in grado di sostenere le fasce sociali più fragili della cittadinanza, per contribuire alla crescita dei cittadini e a migliorare il loro benessere."





25-10-19

Inaugurazione dello Sportello per il Volontariato presso il Comune di Bari



Martedì 29 Ottobre 2019 – ore 17:00
Assessorato al Welfare – largo Ignazio Chiurlia 27 – Bari

Il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola e l'Assessorato al Welfare della Città di Bari inaugurano lo Sportello per il Volontariato a Bari in largo Ignazio Chiurlia 27.

Lo Sportello presso l'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, presidiato dal personale del CSV San Nicola, sarà operativo tutti i martedì dalle ore 15.00 alle ore 18:00 e avrà il compito di svolgere le funzioni istituzionali di informazione, formazione e consulenza.

DOSSIER CGIL

La fotografia
di una presenza e
di una convivenza

«Quei migranti invisibili a rischio nella nostra città»

VALENTINO SGARAMELLA

● È stata l'occasione per fare il punto sulla situazione migranti a Bari, in Puglia. Ma anche un modo, - è stato detto più volte - per uscire definitivamente dai luoghi comuni. La Cgil Puglia ha presentato la 29esima edizione del «Dossier statistico immigrazione 2019» a cura del Centro studi e ricerche Idos, in partenariato con il Centro studi Confronti, realizzato grazie all' 8 per mille della chiesa Valdese.

Antonio Ciniero, dell'università del Salento presentando la ricerca, ha ricordato: «C'è chi dice impunemente che meno partenze equivale a meno morti; i dati ci dicono esattamente l'opposto, è aumentata la probabilità di morire via mare perché si sono

criminalizzate le operazioni di soccorso in mare da parte delle Ong». L'assessore al welfare Francesca Bottalico ha rappresentato l'impegno del Comune. «Sono diminuiti gli



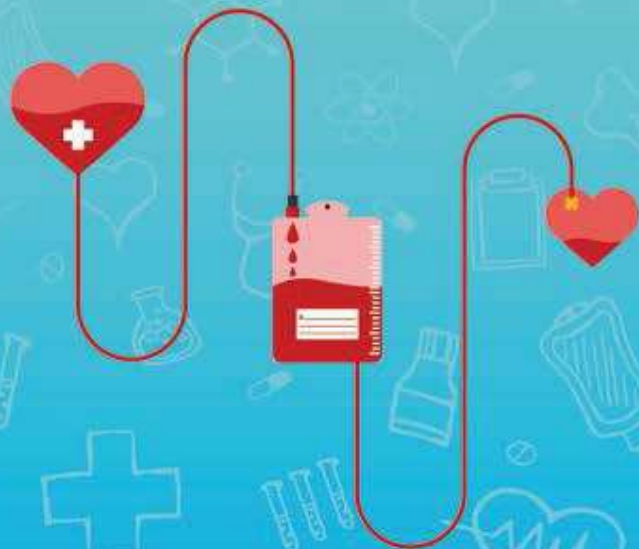
IL CONVEGNO L'incontro nella sede della Cgil barese

arrivi via mare di migranti ma specialmente a Bari aumentano i migranti invisibili, per effetto del decreto Salvini sul non riconoscimento

della residenza, con tante persone in città figli di nessuno che si rivolgono ai servizi senza il minimo per accedere ai servizi sanitari». Un esempio. «Al quartiere Libertà, in un centro anziani mi chiesero di intervenire per le difficoltà nei rapporti con gli stranieri, fonte reale di paura; da lì è nata un'esperienza di donne con le quali cuciniamo nell'Area 51, la mensa che accoglie i senza fissa dimora».

Il presidente del Cuamm - Medici per l'Africa, Renato Laforgia: «La maggior parte dei problemi di salute dei migranti sono legati al lavoro, odontoiatrici, meno quelli dovuti a infezioni. Da un anno facciamo uno screening sulla positività all'HIV, facciamo test sul sangue e allo stato tutti i test ef-

fettuati sono negativi». Il direttore dell'Area socio-sanitaria della Asl di Taranto, Vito Giovannetti ha illustrato il progetto Fari, che mette al centro la salute di tutti e soprattutto dei rifugiati e richiedenti asilo con particolare attenzione ai problemi psichiatrici mentre la mediatrice interculturale dell'associazione Camera a sud, Maryia Koush ha ricordato il calvario delle donne che giungono dall'Est. Domenico De Santis, infine, consigliere del presidente della regione Puglia: «Un grazie alla Cgil, la scorsa settimana ci sono stati diversi arresti per caporalato». Pino Gesmundo segretario regionale Cgil: «Ci siamo costituiti parte civile nei processi dove è stato certificato che c'era una induzione in schiavitù, abbiamo al nostro attivo la campagna "Ero straniero" per chiedere il diritto alla cittadinanza in Puglia».



Scorre il fiume della solidarietà

RICCARDO
RESTA

S

ulla donazione del sangue i pugliesi migliorano. E questa è una notizia: l'assenza di componenti ematiche nei centri trasfusionali della regione per anni è stata un vulnus della sanità locale. I numeri, però, ora sono incoraggianti: il quadro pugliese è di fatto in linea con il resto dell'Italia. Secondo i dati del piano autosufficienza 2019 pubblicati in Gazzetta Ufficiale, l'anno scorso in Puglia si è registrata una percentuale di 39,7 unità di sangue donato ogni 1000 abitanti (la Sicilia fa 39,8). A parità di popolazione (4 milioni di cittadini), le grandi regioni del Centro-Nord fanno di meglio ma non troppo: la Toscana registra 42,5 punti percentuali, l'Emilia 47,3, il Piemonte

46,7. Il Veneto con 5 milioni di abitanti è capolista e arriva a 51,4. Secondo posto per il Molise con 50,2, terzo il Friuli con 49,3. La media italiana è di 42,2, a cui lo score pugliese si avvicina a grandi passi.

Numeri che hanno consentito alla Puglia di passare con 8 in pagella l'esame dell'estate, stagione a rischio per i flussi turistici e la maggiore mobilità sulle strade che aumenta il rischio incidenti. I due momenti più critici a fine giugno e inizio agosto scorsi, quando i centri trasfusionali dei tre ospedali di Bari hanno diramato un'allerta "carenza sangue" (meno 3000 unità nei primi mesi del 2019), ben colmata però dal lavoro delle associazioni di donatori (Avis, Fidas e Fratres), che hanno portato addirittura 2.300 sacche in più rispetto al luglio-agosto 2018. «Tra le regioni virtuose c'è l'Emilia Romagna - spiega il dottor Angelo Ostuni, primario del Centro trasfusionale del Policlinico di Bari. La Puglia ancora non è a quei livelli, ma nel 2018 abbiamo avuto numeri importanti che ci hanno portato all'equilibrio: non abbiamo chiesto sangue ad altre regioni, non abbiamo sospeso gli interventi chirurgici». Fenomeno che si sta replicando

nel 2019, anche se i dati sono parziali: «Nei primi mesi di quest'anno - continua Ostuni - c'è stata una diminuzione delle donazioni, ma i dati aggiornati a fine settembre dimostrano un recupero. Nel periodo da giugno a settembre 2019 le unità di emazie (le componenti del sangue, Ndr) ottenute dalle donazioni hanno mostrato un incremento di circa 4000 unità rispetto allo stesso periodo del 2018». Analisi che fanno pensare a un miglioramento della sanità pugliese? Forse, ma qui si lascia la certezza aritmetica e ci si avventura nel campo delle congetture.

«Di certo c'è un maggiore utilizzo delle emazie, e questo è in controtendenza rispetto a quello che accade altrove - dice Ostuni. Forse in Puglia sta crescendo la complessità di ricoveri, trattamenti medici e chirurgici (oncologia, ematologia oncologica). Queste sono circostanze in cui può aumentare il bisogno di sangue». Provando a collocare nel tempo la nuova situazione del sangue pugliese si può dire che l'ultima crisi porta data inizio 2016. Dal luglio di quell'anno, segnato da disastro ferroviario e corsa alla donazione, la situazione dei centri

ECCO CHI PUÒ DONARE DAI 18 AI 65 ANNI

Può donare il sangue la popolazione fra i 18 e i 65 anni, fino a 70 solo in presenza di analisi cliniche che autorizzino il prelievo. La donazione può essere effettuata quattro volte in un anno solare, a distanza di almeno tre mesi dalla precedente. Il donatore non deve pesare meno di 50 chili, e deve essere in buono stato di salute. L'idoneità alla donazione viene stabilita da un medico con colloqui e valutazioni cliniche, cui si aggiungono esami di laboratorio per garantire la sicurezza di donatore e ricevente. Il gruppo sanguigno 0 negativo può donare a qualsiasi altro ma ricevere solo dallo stesso gruppo, mentre lo 0 positivo può donare a qualsiasi gruppo con Rh+ e ricevere da entrambi i gruppi 0.

Entro due ore dal prelievo il sangue viene scomposto in emazie: i globuli rossi hanno durata di 40 giorni, il plasma (uso trasfusionale per trapianti o grandi ustionati e conferimento all'industria farmaceutica) può essere congelato fino a due anni, le piastrine (a servizio dei pazienti onco-ematologici) hanno vita di 5 giorni. C'è bisogno di 5-6 sacche di sangue intero (compatibile) per soddisfare un fabbisogno piastrinico minimo.

Il sangue è un farmaco salvavita. Nel piano di autosufficienza nazionale è previsto che le regioni con emazie in eccedenza le mettano a disposizione delle altre.



trasfusionali ha raggiunto un parziale equilibrio.

E c'è dell'altro: «Il 15 ottobre la rilevazione (effettuata due volte a settimana, Ndr) che viene trasmessa al Centro nazionale sangue ha fatto riscontrare un'eccedenza di emazie nei centri pugliesi - dichiara ancora Ostuni. Questo ha consentito di metterle a disposizione delle altre regioni. Gli enti regionali, peraltro, devono rispondere a degli obiettivi sulla donazione del plasma, da cui si ricavano una serie di farmaci (albumina, immunoglobuline, Ndr). L'anno scorso la Puglia ha raggiunto risultati importanti, e negli ultimi mesi si è recuperato il gap d'inizio 2019, superando il 2018. Sulla base dei dati riferiti, c'è stata una buona risposta da parte dei cittadini-donatori anche grazie al lavoro delle associazioni, ma abbiamo bisogno di lavorare sulla sensibilizzazione allo scopo di mantenere e migliorare i numeri del 2018 e del 2019, per raggiungere un equilibrio e garantire a tutti i pazienti il supporto trasfusionale necessario nel corso dei trattamenti terapeutici».

Un balzo in avanti impossibile, dunque, senza l'impegno del volontariato, che in Italia ricopre un decisivo ruolo



di affiancamento alle istituzioni. «Gli appelli non sono caduti nel vuoto - dice Roberto Nacci, segretario del direttivo Fratres Puglia. Per raggiungere efficacia ed efficienza c'è, però, bisogno che anche le associazioni abbiano accesso ai sistemi informativi attualmente a disposizione solo dei centri trasfusionali. Le associazioni devono sapere quali sono nei singoli momenti i gruppi sanguigni di cui c'è necessità». Da rivedere c'è anche il sistema delle raccolte sangue all'esterno degli ospedali. Iniziative periodiche sono state realizzate dagli enti di volontariato a scuola, in università o nei centri commerciali, ma serve più "metodo": «La Regione per il 2020 ha intenzione di istituire con una delibera di giunta giornate di

raccolta nei festivi - continua Nacci. Un'iniziativa che approviamo ma si potrebbe garantire lo stesso apporto organizzando servizi di trasporto nei centri trasfusionali, evitando giornate con poche donazioni. Anche i donatori vanno in vacanza nei festivi». In tutta Italia i donatori abituali sono considerevolmente di più dei nuovi, e l'età media cresce. Da prendere con beneficio d'inventario il caso della Campania, unica regione in cui i donatori nuovi (12,41 in media) sono più degli habitués (22,93 la media totale). Nel 2017 fece scalpore il servizio delle Iene che documentava come nelle autoemoteche a Napoli si prelevasse il sangue senza controlli, da persone con tatuaggi fatti da pochi giorni o di recente esposte a sostanze stupefacenti, sollevando dubbi su

presunti business e collusioni fra la famiglia Pecora, la politica e il sistema sanitario regionale. Già dagli anni '90 le tre associazioni hanno duramente contrastato il mercato nero del sangue, che in Italia deve essere donato gratuitamente. «Donatore e ricevente non conoscono i reciproci nomi, ma chiunque doni deve presentare i documenti perché si certifichi l'assenza di malattie veneree e l'idoneità del sangue», conclude Nacci.

• Nella pagina a sinistra, un'autoemoteca per la raccolta del sangue all'esterno dei Centri trasfusionali degli ospedali pugliesi; in alto a sinistra, il dottor Angelo Ostuni, primario del Centro trasfusionale del Policlinico di Bari; in alto a destra, Roberto Nacci, segretario del direttivo Fratres Puglia.

25 Ottobre 2019 [Elvira Zammarano](#)

Costume e società

Una mappa dei siti “a rischio”, un lavoro del Nucleo di Bari dei Rangers per monitorare il degrado ambientale segnalato

Una mappa precisa, aggiornata (2017/2019) e aggiornabile di tutte le segnalazioni fatte fino ad agosto di quest’anno dal Nucleo di Bari della sez. pugliese dei Rangers. Un modo per monitorare con estrema attenzione le situazioni “a rischio” riscontrate in tanti anni di servizio a tutela dell’ambiente dalle famose Sentinelle del Verde.

L’occasione per mostrarla al pubblico è stata l’inaugurazione della nuova sede di Santo Spirito, avvenuta sabato scorso, 19 ottobre. Un lavoro tecnico certosino che riguarda l’intera area metropolitana di Bari (e provincia) e che rappresenta un censimento di tutte quelle situazioni di forte e reiterato degrado segnalate dai volontari ambientalisti alle Istituzioni.

Una terna di colori – il giallo, il rosso e il nero – è stata scelta appositamente dai tecnici che hanno redatto lo schema, per distinguere e identificare una certa progressione del pericolo in cui versano i siti segnalati. Per esempio il giallo identifica perlopiù sversamenti di rifiuti speciali, ma non di estrema pericolosità – scarti di materiale edile o i mobili -, il rosso segnala rifiuti, sempre di tipo speciale, ma molto pericolosi, come l’amianto, i pneumatici, la plastica in genere, le parti meccaniche, i solventi e gli olii ed infine, il nero, con cui si segnalano zone dove c’erano rifiuti speciali, di tutte le tipologie, che poi sono stati bruciati. Qui si tratta di un inquinamento gravissimo perché lo stato di tossicità ha raggiunto, inevitabilmente, sia la profondità del suolo che l’aria.

L’osservazione costante e la prevenzione sono gli obiettivi che hanno ispirato i tecnici del Nucleo di Bari nella progettazione della mappa per scoprire, in tempo reale, con un click, l’evoluzione dei siti “visitati”, sia per le bonifiche che possono esserci state, sia per ulteriori accanimenti, da parte di malintenzionati, verso quella particolare zona.

La mappa, con i suoi oltre 200 siti, ognuno col proprio colore, è stata consegnata alla Prefettura di Bari che a sua volta l’ha trasmessa, come da prassi, al Ministero dell’Ambiente.



l'appuntamento



BARI Prevenire il tumore

BARI / Domenica un incontro Prevenire il cancro al seno

■ Il Distretto Leo 108Ab organizza un incontro, con il patrocinio del Segretariato italiano giovani medici-sezione di Bari, e Walce Puglia, per parlare della prevenzione oncologica. «Prevenzione è vita» è il format che punta a ricordare l'importanza della prevenzione senza far leva sulla paura. Ed è il titolo dell'appuntamento promosso dai Leo (i giovani dei Lions) nell'ambito del mese della prevenzione del tumore al seno. Domenica, 27 ottobre, a Spazio 13 (in via Colonnello De Cristoforo 8), a Bari, si terrà il simposio dedicato alla discussione dell'importanza della prevenzione. Interverranno: Mariagrazia Lorusso, senologa; Chiara Maddalena, psicologa e psicoterapeuta; Graziana Ascoli, biologa nutrizionista oncologica.

Modererà Lucilla Crudele. Presenti anche Adriana Stringaro, presidente del Distretto Leo108 Ab, e Michele Seccia, coordinatore regionale dell'area Salute.

[anna larato]

26 Ottobre, 2019 [Attualità Francesco Brescia](#)

Avis Bisceglie, raccolta di sangue straordinaria al Centro Trasfusionale



L'Avis di Bisceglie ha organizzato per **domenica 27 ottobre dalle 8 alle 11**, una raccolta di sangue straordinaria nel **Centro Raccolta Sangue dell'ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie**.

“Invito la cittadinanza, e in particolar modo i più giovani, a compiere un gesto semplice, ma che fa la differenza per la vita di tante altre persone che ne hanno bisogno”, spiega il presidente Avis Bisceglie **Tommaso Fontana**.

Ricordiamo che possono donare sangue donne e uomini che abbiano un'età compresa **tra i 18 e i 60 anni** e che pesino **non meno di 50 kg**. La frequenza di donazione per gli uomini e per le donne che abbiano superato il periodo di fertilità è di una volta ogni 3 mesi, mentre per le donne che sono in fertilità, il periodo si raddoppia, potendo donare una volta ogni 6 mesi.

26 Ottobre 2019 di [Elvira Zammarano](#)

Bari, uno Sportello per il Volontariato, CSV San Nicola e Comune di Bari insieme nel nome della solidarietà, martedì 29 ottobre, in Largo Chiurlia, alle 17



Promosso dal CSV San Nicola e dal Comune di Bari, sarà operativo tutti i martedì, dalle 15 alle 18, presso l'Assessorato al Welfare in piazza Chiurlia 27, con il compito di svolgere funzioni istituzionali di informazione, formazione e consulenza. Uno sportello attivo per una Cittadinanza sempre più attiva, che assicuri ai Volontari e a coloro che aspirano ad esserlo, ma anche agli Enti del Terzo Settore, servizi di front-office efficienti ed efficaci. Un'opportunità per le associazioni che devono organizzare iniziative ed eventi, finalizzate all'incremento della cultura e della sussidiarietà. Lo sportello diventa così punto di riferimento cittadino e di partecipazione ai valori della solidarietà e del pluralismo comunitario.

All'inaugurazione interverranno **Rosa Franco, presidente del CSV San Nicola e l'assessora al Welfare del Comune di Bari, Francesca Bottalico**, insieme a tutti i volontari e rappresentanti degli Enti del Terzo Settore che operano sul territorio.

“Il CSV San Nicola – **dice Rosa Franco** – è determinante per progettare e promuovere insieme alle istituzioni locali, a Bari con l'Assessorato al Welfare, questo fondamentale servizio a favore della comunità. Lo Sportello per il Volontariato accoglie i Volontari e rende sempre più consapevoli gli ETS dell'enorme importanza che rivestono per la crescita del territorio. Realizziamo così, nel pieno spirito e rispetto del principio di sussidiarietà, una delle nostre azioni fondamentali, il sostegno concreto all'espressione della solidarietà e del pluralismo del territorio. Insieme all'assessora Bottalico ci adoperiamo, ancora una volta a favore della cittadinanza attiva e dei beni comuni”.

Per **Francesca Bottalico**, “Il lavoro serio e intenso portato avanti in questi anni dall'assessorato al Welfare e il mondo del volontariato ci ha consentito non solo di consolidare reti di collaborazione ma, in alcuni casi, di avviare e coprogettare strutture e iniziative che oggi rientrano pienamente nell'offerta di servizi pubblici garantiti ai cittadini. Questa collaborazione sta crescendo nel tempo, e oggi fornisce un'altra risposta concreta nata a seguito della sigla del protocollo con il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola con l'avvio, per la prima volta, dello sportello di orientamento, informazione e accompagnamento alle associazioni di volontariato e promozione sociale. Intendiamo continuare a strutturare questo percorso e a cercare più strade in grado di sostenere le fasce sociali più fragili della cittadinanza, per contribuire alla crescita dei cittadini e a migliorare il loro benessere”.

BISCEGLIE IL SERVIZIO È SVOLTO DA MEDICI E INFERMIERI VOLONTARI PRESSO LA SEDE EPASS

Un dentista sociale al poliambulatorio

Il servizio gratuito attivo al «Buon Samaritano»



BUON SAMARITANO

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Al Poliambulatorio "Il buon Samaritano", condotto da medici e infermieri volontari presso la sede Epass onlus (Ente per l'Assistenza Socio Sanitaria) in largo gen. Dalla Chiesa a Bisceglie, arriva il "dentista sociale". Il 28 ottobre, dalle ore 17, sarà presentato il nuovo servizio realizzato col contributo di UniCredit.

Si rafforza così il servizio de "Il buon Samaritano", costituito per garantire visite mediche gratuite a tutti coloro che hanno difficoltà o impossibilità di accesso alle cure mediche. Ora a completare le specializzazioni presenti nella struttura biscegliese arrivano anche l'Odontoiatria e l'Ortodonzia, a cui vi sarà la possibilità di accedere alle cure dentistiche in maniera totalmente gratuita. Anche questo servizio, come tutto

il Poliambulatorio nasce per tutti i cittadini di Bisceglie, Barletta, Trani e di tutti i paesi vicini che per motivi socio-economici sono costretti a rinunciare alle cure e alla propria salute. La realizzazione del "dentista sociale" è stata resa possibile grazie al progetto "Carta Etica" di UniCredit che sostiene l'Epas nell'acquisto di alcuni beni strumentali che consentono di dare avvio allo studio odontoiatrico (sterilizzatrice e sigillatrice) e permetteranno il funzionamento delle apparecchiature elettromedicali (strumentazioni elettriche).

Mediante le carte di credito a contribuzione Etica (UniCreditCard Flexia Etica, Business Etica e Visa Infinite Etica) i clienti della banca possono contribuire a fare beneficenza senza alcun costo aggiuntivo. Per ogni spesa effettuata con la carta, una percentuale

dell'importo a carico della Banca è devoluta a un fondo destinato a sostenere diverse iniziative di solidarietà sul territorio. Con "Carta Etica" UniCredit ha già sostenuto in Italia oltre 750 progetti di utilità sociale a livello locale. "Il dentista è una figura che tantissimi utenti ci hanno richiesto fin dall'inizio, ora aggiungiamo al progetto del Poliambulatorio un nuovo servizio che siamo sicuri sarà fondamentale per molte famiglie del nostro territorio" dice il prof. Luigi De Pinto, presidente di Epas onlus. Per UniCredit sarà presente Annalisa Areni, Regional Manager Sud di UniCredit.

Il compito di illustrare il lavoro del nuovo studio di Odontoiatria e Ortodonzia sociale, nonché la sua necessità per lo screening e la diagnosi precoce delle patologie del cavo orale, è affidato ai medici Gaetano Cianci e Michele Scivetti. L'incontro è libero e gratuito.

Rosso Speranza: incontro informativo della Fratres

L'incontro si terrà nella Scuola "De Amicis", Aula Magna, Piazza Di Vagno alle ore 17.30



Lunedì 28 ottobre 2019 alle ore 17:30 ci sarà un incontro informativo organizzato dalla Fratres di Acquaviva delle Fonti. L'appuntamento si terrà nell'aula Magna della Scuola "De Amicis" in Piazza Di Vagno.

L'incontro è stato organizzato per sensibilizzare insegnanti genitori e studenti di Acquaviva delle Fonti con l'obiettivo di diffondere il valore della solidarietà e di far conoscere l'importanza della medicina preventiva per la salute di tutti.

Interverranno:

Saluti:

Prof.ssa Valeria Brunetti - Dirigente Istituto Comprensivo De Amicis - Giovanni XXIII, Acquaviva delle Fonti

Dott. Davide Francesco Ruggero Carlucci - Sindaco di Acquaviva delle Fonti

Relazioni:

Dott. Claudio Locioli - Forum del Terzo Settore, Collegio Nazionale di Garanzia "Volontariato in Acquaviva : un lungo percorso di solidarietà"

Dott.ssa Loredana Battista - Dirigente Medico SIMT Ospedale Miulli "Gocce di Vita: la cultura del Dono".



Donare sangue è Vita

Rosso Speranza
Concorso di idee
riservato alle classi terminali
Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XIII"
di Acquaviva delle Fonti

FRATRES

Incontro informativo
LUNEDÌ 28 OTTOBRE 2019
Scuola "De Amicis", Aula Magna, Piazza Di Vagno alle ore 17.30

Interverranno:
Saluti
Prof.ssa Valeria BRUNETTI
Dirigente Istituto Comprensivo De Amicis - Giovanni XXIII, Acquaviva delle Fonti
Dott. Davide Francesco Ruggero CARLUCCI
Sindaco di Acquaviva delle Fonti

Relazioni
Dott. Claudio LODOLI
Forum del Terzo Settore, Collegio Nazionale di Garanzia
"Volontariato in Acquaviva : un lungo percorso di solidarietà"
Dott.ssa Loredana BATTISTA
Dirigente Medico SIMT Ospedale Miulli
"Gocce di Vita: la cultura del Dono"
Dott. Luigi PIETROFORTE
Presidente Gruppo Fratres Acquaviva delle Fonti
"Presentazione Concorso Rosso Speranza"

Ore 19.00 dibattito e discussione
Ore 19.30 conclusioni

NON MANCARE
Gruppo Fratres Donatori Sangue e-mail: fratres.acquaviva@alice.it



Hiv, la malattia si può vincere

Il formidabile lavoro di prevenzione del Cama Lila. Una campagna durata un anno: ecco i dati

RITA SCHEIA

«Oggi le terapie contro il diabete sono più invasive rispetto a quelle contro l'Hiv. L'importante è arrivare alla diagnosi più rapidamente possibile. È essenziale per combattere la malattia». Sono chiari e diretti nella loro spiegazione Angela Calluso, presidente dell'associazione Cama Lila e Nicola Catucci coordinatore del progetto «Accesso rapido - Interventi per favorire la diagnosi tempestiva dell'infezione da Hiv», finanziato dall'assessorato comunale al Welfare.

Un anno di screening, test gratuiti e diagnosi grazie al quale sono state monitorate 284 persone dal primo ottobre 2018 al 9 ottobre 2019, di queste solo una è risultata positiva all'Hiv ed è stata immediatamente indirizzata alle strutture sanitarie di riferimento.

«I nostri dati sono pienamente in linea con i risultati epidemiologici nazionali e locali - spiegano i responsabili del Cama Lila, che la scorsa settimana hanno organizzato un convegno finale relativo alla chiusura delle attività del progetto -. Come hanno dimostrato i dati della dottoressa Maria Chironna, responsabile dell'ambula-

torio di counselling e screening HIV-U.O.C. Igiene del Policlinico, c'è stata una impennata di casi e incidenza delle nuove diagnosi nel 2017, ora il trend sta velocemente scendendo. Sta aumentando la consapevolezza del problema nelle categorie che portano avanti comportamenti a rischio».

Il convegno è stato l'occasione per fare il punto della situazione in Puglia e se i numeri sono in-

IL MESSAGGIO

Bisogna insistere sul piano culturale
essenziale usare il preservativo
in ogni rapporto sessuale

coraggianti, restano molte zone d'ombra da colmare. Due i problemi: continuare a lavorare per un reale cambio culturale nei confronti della malattia e potenziare le strutture sanitarie di riferimento.

«Il progetto che abbiamo portato avanti in questo ultimo anno ha dimostrato tutta la sua validità. Ci aspettavamo un duecento test e invece ne sono stati fatti quasi trecento. Ma non dovrebbe rimanere un progetto singolo. Fare pe-

riodicamente test a diagnosi veloce e poter avviare chi ne risulta positivo a terapie rapide dovrebbe diventare la norma. Invece lo stigma contro l'Hiv o per lo meno la noncuranza è una costanza. Per sconfiggere la malattia ci vuole continuità. Ci vuole un presidio dove chi ha il dubbio di potersi essere infettato può rivolgersi, e questo sempre non solo per un anno. Ma sembra normale che su un problema del genere a livello regionale ci sia una Commissione nominata e che si è riunita solo una volta e basta? Che noi come Cama Lila siamo praticamente l'unica associazione che si occupa del problema Hiv in tutta la regione?».

Passi avanti e passi indietro. Un po' come un gambero, rendendo vani molti sforzi.

«Dobbiamo continuare a battere sul piano culturale, spiegando che è essenziale usare il preservativo in ogni rapporto sessuale. Bisogna che le persone siano consapevoli dei rischi e di come affrontare il problema», spiegano la Calluso e Catucci.

Secondo l'ultimo bollettino diramato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale si evince che nel 2018, l'88,9% dei casi ha ac-

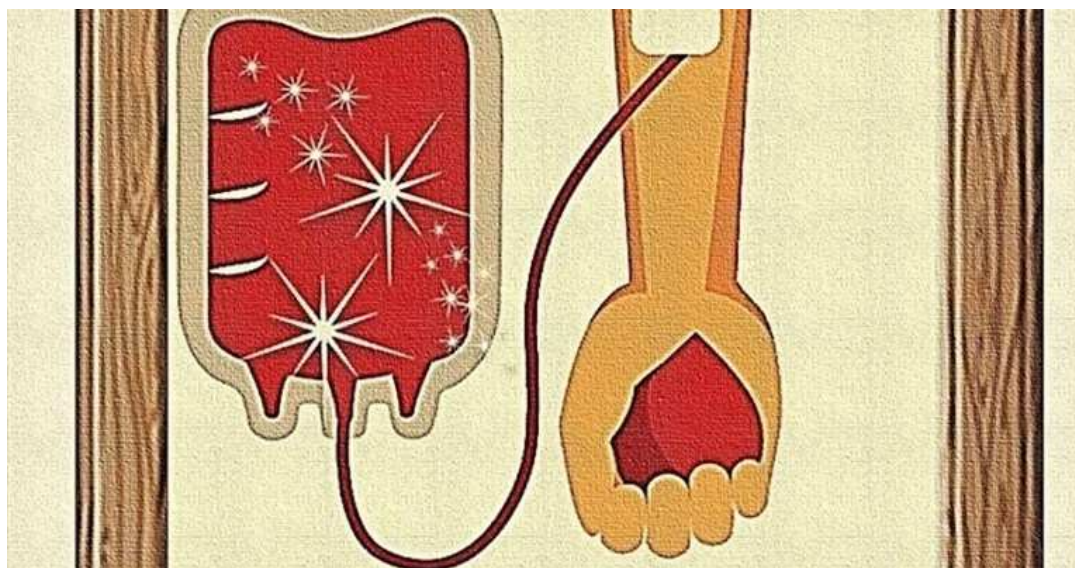
quisito l'infezione attraverso la via sessuale e che il maggior numero di nuove diagnosi di Hiv nella popolazione si conferma in maschi che hanno rapporti sessuali con maschi e che continua a rimanere elevata la quota di soggetti con presentazione tardiva alla diagnosi di infezione da Hiv (52,9% Late presenters rispetto al 34,4% Advanced Hiv Disease).

«E soprattutto c'è un problema serissimo che si deve risolvere in Puglia - sottolineano i referenti Cama Lila - Manca personale sanitario che prenda in carico i malati e li segua. Se arrivare ad una diagnosi precoce è essenziale, per iniziare prima possibile i trattamenti ed abbattere la carica virale, servono strutture sanitarie. Al momento al Policlinico l'ambulatorio specifico ha una dotazione di 4 medici. Trasferimenti e pensionamenti hanno creato una forte emergenza di carenza di personale, senza che venga presa alcuna iniziativa per risolvere il problema».

««Siamo stati fortunati» dicono in molti dopo essere risultati negativi ai test - sottolinea Marilisa di Tullio, psicologa del Cama Lila - gli sforzi si devono fare perché non ci sia una divisione tra fortunati e sfortunati».

Donazione sangue, stamattina alla Fratres l'ultimo appuntamento del mese di ottobre

Dalle 8 alle 11 la sede di Giovinazzo in via Marconi 9 pronta ad accogliere i donatori. Si replica lunedì 4 novembre



Donazione del sangue © Nc

Ultimo appuntamento del mese di ottobre con la **raccolta del sangue**. Oggi, domenica 27 ottobre, è prevista una giornata dedicata alla donazione organizzata dalla associazione **Fratres**. La sede di via Marconi 9 sarà aperta dalle 8 alle 11 per ricevere quanti vorranno effettuare un gesto di solidarietà nei confronti di chi versa in cattive condizioni di salute. I prossimi appuntamenti in calendario sono previsti **lunedì 4, lunedì 14, domenica 24 novembre**.

CONSIGLI UTILI Si dona a digiuno o dopo due o tre ore da un caffè o un succo di frutta. Bisogna avere con sé un documento di riconoscimento. Non bisogna aver avuto l'epatite virale di tipo "B" o "C". È necessario denunciare sempre le malattie avute nel corso dell'anno. Il lavoratore dipendente che dona ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata lavorativa (regolarmente retribuita) in cui effettua la donazione. Non fumare per 1 ora prima e dopo il prelievo. Non bere alcolici prima del pranzo. Nelle 4 ore successive alla donazione bere più del solito. Togliersi il cerotto dopo qualche ora.

27 Ottobre 2019

Trani, oggi giornata di solidarietà: si realizzeranno e doneranno coperte ai senza tetto



L'associazione "I folletti laboriosi" promuove la sesta giornata pubblica dell'evento "Folletta per un giorno" l'iniziativa sosterrà progetti solidali dedicati alle persone senza fissa dimora, problematica sentita e presente nel territorio.

A Trani il 27 ottobre a partire dalle 9,30 presso la Biblioteca comunale, saranno realizzate e donate coperte. L'associazione nasce nel 2006 con lo scopo di sensibilizzare alle problematiche delle persone più deboli, affette da malattie, disagi fisici ed economici, fornendo manufatti realizzati da volontarie, che sono la traduzione del messaggio di solidarietà e vicinanza. Oltre allo scopo solidale, l'evento favorisce l'aggregazione di volontarie e persone sensibili alla tematica, e dimostra quanto il lavoro a maglia sia strumento terapeutico per il recupero individuale del benessere psicofisico.

Obiettivo della giornata è divulgare il messaggio di vicinanza e solidarietà a persone in difficoltà e disagio, tali da non avere un ciglio per dormire. In unità di intenti, coniugando arti manuali e principi solidali, l'associazione I Folletti Laboriosi in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Trani e la confraternita della Misericordia di Andria, quest'ultima fruitrice del progetto, invita tutti i coloro abbiano voglia di essere volontari in questa gara di solidarietà, anche solo per un giorno.

le altre notizie

I RANGERS D'ITALIA

Organizzato un corso come «Guardia zoofila»

■ Ci sono ancora pochi giorni di tempo per iscriversi al corso per diventare «Guardia zoofila» organizzato a Bari dai Rangers d'Italia Puglia. «Abbiamo pensato di organizzare un apposito reparto che si occupi del benessere degli animali selvatici e non, e soprattutto del rispetto della normativa vigente in ambito ambientale - spiegano i responsabili dell'associazione -. Questo corso servirà proprio per verificare se riusciamo a trovare volontari che vogliano assumersi queste responsabilità e affiancarci nel nostro impegno contro chi inquina il nostro territorio».

I Rangers d'Italia svolgono da tempo il compito di sentinelle dell'ambiente. Grazie alla loro attività di pattugliamento i volontari salvano la fauna selvatica in difficoltà e collaborano con le forze di polizia locale per contrastare i roghi e le discariche abusive.

Per maggiori informazioni sul corso si può scrivere a puglia@rangersitalia.it o inviare un messaggio whatsapp al numero 3202325594 o scrivere sulla pagina Fb «Rangers.puglia».

Foto-videoterapia per il benessere e il cambiamento



Martedì **12 Novembre** inizia il corso di fotografia “**Foto-videoterapia per il benessere e il cambiamento**”, organizzato dall’Associazione di Volontariato **ARTEMES**. Progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola.

La fotocamera e la videocamera che si trovano ormai nella maggior parte dei cellulari stanno rovinando i nostri ricordi impedendoci di vivere con serenità il presente. Fra chi osserva e il mondo si crea una parete invisibile che impedisce di vivere completamente le esperienze.

L’obiettivo del corso è formare un gruppo di volontari in grado di indagare attraverso fotografia e videoripresa le varie parti del sé e di utilizzare tali strumenti nella comunicazione terapeutica e nei processi di cura e guarigione di tale “disagio”.

Il corso ha una durata di **20 ore** articolate in **7 lezioni** che si tengono, dalle ore 15:30 alle ore 18:30, a Bari, presso il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola in via Vitantonio di Cagno 30, secondo il seguente **calendario**:

- Martedì 12 Novembre
- Lunedì 18 Novembre
- Mercoledì 20 Novembre
- Lunedì 25 Novembre
- Mercoledì 27 Novembre
- Lunedì 2 Dicembre
- Giovedì 5 Dicembre

Argomenti trattati

- Dall’analogico al digitale
- L’apparecchio fotografico (corpo, obiettivo, otturatore, diaframma, mirino)
- L’esposizione
- Il concetto di coppia tempo/diaframma
- Modalità di scatto (Programmato, Automatico e Manuale)
- I generi fotografici
- Fondali pannelli e diffusori
- Schemi luce di base
- Tipi di inquadrature (primissimo e primo piano, mezzo busto, piano americano, figura intera)
- La fotografia e la videoripresa come strumenti catalizzatori per la comunicazione terapeutica e i processi di cura e guarigione dallo stato di disagio

Per le **iscrizioni**, che si chiudono l’**8 Novembre**, compilare il **modulo** al seguente link: lnx.artemes.it/corso-di-fotografia.

Per maggiori informazioni

Tel.: 338 25 277 78.

28 ottobre 2019

Corso di fotografia-videoterapia



Associazione di Volontariato ARTEMES dal 12 novembre al 5 dicembre 2019 dalle ore 15:30 alle ore 18:30 presso il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola – Bari –

BARI – Martedì 12 Novembre inizia il corso di fotografia “Foto-videoterapia per il benessere e il cambiamento”, organizzato dall’Associazione di Volontariato ARTEMES. Progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola.

La fotocamera e la videocamera che si trovano ormai nella maggior parte dei cellulari stanno rovinando i nostri ricordi impedendoci di vivere con serenità il presente. Fra chi osserva e il mondo si crea una parete invisibile che impedisce di vivere completamente le esperienze.

L’obiettivo del corso è formare un gruppo di volontari in grado di indagare attraverso fotografia e videoripresa le varie parti del sé e di utilizzare tali strumenti nella comunicazione terapeutica e nei processi di cura e guarigione di tale “disagio”.

Il corso ha una durata di 20 ore articolate in 7 lezioni che si tengono, dalle ore 15:30 alle ore 18:30, a Bari, presso il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola in via Vitantonio di Cagno 30, secondo il seguente **calendario:**

Martedì 12 Novembre
Lunedì 18 Novembre
Mercoledì 20 Novembre
Lunedì 25 Novembre
Mercoledì 27 Novembre
Lunedì 2 Dicembre
Giovedì 5 Dicembre

Argomenti trattati

Dall’analogico al digitale
L’apparecchio fotografico (corpo, obiettivo, otturatore, diaframma, mirino)
L’esposizione
Il concetto di coppia tempo/diaframma
Modalità di scatto (Programmato, Automatico e Manuale)
I generi fotografici
Fondali pannelli e diffusori
Schemi luce di base
Tipi di inquadrature (primissimo e primo piano, mezzo busto, piano americano, figura intera)
La fotografia e la videoripresa come strumenti catalizzatori per la comunicazione terapeutica e i processi di cura e guarigione dallo stato di disagio

Per le iscrizioni, che si chiudono l’8 Novembre, compilare il modulo al seguente link: lnx.artemes.it/corso-di-fotografia.



28 ottobre 2019

[Comune di Bari](#)

Domani inaugurazione dello sportello per il volontariato nella sede dell'assessorato al Welfare in piazza Chiurlia

Sarà inaugurato domani, martedì 29 ottobre, alle ore 17, nella sede della ripartizione Servizi alla persona, in largo Chiurlia 27, lo Sportello per il Volontariato, promosso dall'assessorato al Welfare e dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

All'inaugurazione interverranno l'assessora al Welfare Francesca Bottalico, la presidente del CSV San Nicola Rosa Franco e volontari e rappresentanti del terzo settore che operano sul territorio.

L'iniziativa intende rispondere in modo efficace alle richieste dei volontari e delle realtà del terzo settore attraverso servizi di front-office, orientamento rivolto agli aspiranti volontari e informazioni sulle attività di volontariato. Gli interessati potranno ricevere informazioni utili e usufruire di percorsi di formazione e consulenza.

donazione
Vita di città

Oggi nuova Giornata della donazione del sangue della Fidas



Si potrà donare dalle 8 alle 11 al Centro Trasfusionale del "Sarcone"

Questa mattina, lunedì 28 ottobre, tutti i terlizzesi adulti sono chiamati a dare il loro contributo fattivo nella nuova Giornata della donazione del sangue, organizzata dalla locale sezione della Fidas.

Si potrà donare **dalle ore 8.00 alle ore 11.00 del nel Centro Trasfusionale dell'Ospedale "Michele Sarcone di Terlizzi"**. Donando si otterrà uno screening completo delle proprie condizioni di salute attraverso analisi gratuite.

«Ogni giorno, in Italia - scrivono dalla Fidas -, migliaia di persone sopravvivono grazie ad un gesto così semplice, ma così importante». Un monito a ricordare la rilevanza sociale della donazione del sangue. Prossima giornata fissata per il 25 novembre.

Greenpeace in piazza a Bari invita a giocare con mystery food, il messaggio è “non mangiamoci il pianeta”



Gli schermi televisivi pullulano di chef, mentre migliaia di persone scendono in piazza in difesa del Pianeta. Greenpeace oggi ha invitato i cittadini di 18 città, tra cui Bari, a giocare con “Mystery Food” per ricordare che tra queste due realtà c’è una connessione diretta, che passa per i nostri piatti, per le nostre scelte alimentari e, soprattutto, per le scelte politiche ed economiche di istituzioni e aziende. In Corso Vittorio Emanuele è stato allestito un set ispirato alle note competizioni culinarie televisive ha accolto i passanti, che sono stati invitati a indovinare gli ingredienti dei piatti esposti, giocando con una mystery food box per scoprire gli ingredienti nascosti.

Un gioco - molto serio in realtà - per svelare gli impatti ambientali che si nascondono dietro alle nostre scelte: l’inquinamento prodotto dagli allevamenti intensivi, la deforestazione legata alla produzione di carne e mangimi, la drammatica riduzione delle popolazioni ittiche a causa della pesca industriale. In tutte le “mystery food box” c’era un termometro a indicare la grande sfida del nostro tempo, i cambiamenti climatici, ai quali il comparto agro alimentare contribuisce per il 25 per cento in termini di produzione di gas serra, con una parte consistente da attribuire al sistema di produzione di carne, latte e derivati. Una percentuale già troppo alta e destinata ad aumentare se non si interviene con decisione. “La nostra alimentazione è ormai principalmente basata su modelli di produzione intensiva insostenibili per il Pianeta e se intendiamo seriamente agire per frenare il riscaldamento globale dobbiamo cambiare radicalmente il sistema che porta il cibo nei nostri piatti” dichiara Federica Ferrario, campagna agricoltura di Greenpeace Italia.

“Sono importanti le scelte individuali, ma ancora di più quelle dei decisori politici, italiani ed europei, che devono decidere di utilizzare i fondi pubblici della Politica agricola comune (PAC) per il sostegno delle produzioni ecologiche, e non più per quelle intensive. Occorre una normativa per fermare il commercio di materie prime prodotte distruggendo le foreste e l’impegno a istituire una rete di santuari marini in grado di proteggere almeno il 30 per cento dei nostri mari”.

Alleggerire l’impatto del nostro sistema alimentare vuol dire anche ridurre la produzione e il consumo di alcuni prodotti, come quelli animali o quelli che contribuiscono alla deforestazione, e ognuno di noi può fare qualcosa per andare in questa direzione. I volontari di Greenpeace hanno regalato ai passanti l’Eco-menu: una guida pieghevole con 10 consigli pratici per una spesa amica del Pianeta, invitandoli ad unirsi a loro nell’appello comune “Non Mangiamoci il Pianeta”.



Materiale scolastico

Sociale

Raccolta di materiale scolastico, domani si torna a donare ai più bisognosi

Quattro cartolerie giovinazzesi raccoglieranno le donazioni. Si potrà anche donare il materiale in più presso il Centro Vincenziano.

Ritorna la gara di solidarietà per acquistare a chi è nel bisogno tutto ciò che serve per frequentare la scuola.

L'iniziativa, ideata ed organizzata dalle associazioni giovinazzesi **Anghellein, Gioventù Mariana Vincenziana (JMV) e Gruppo di Volontariato Vincenziano** invoglierà nuovamente i cittadini a donare **materiale scolastico** a chi ne è sprovvisto e non può acquistarlo a causa delle difficoltà economiche in cui vive.

Quattro i punti vendita che saranno disponibili ad accogliere domani, 29 ottobre, quanti vorranno comprare quaderni, penne, matite e tutto l'occorrente per far studiare tanti bambini che vivono nella nostra città. Cartoleria Bis (3^a trav, Via Dott. Saverio Daconto, 15), Chartarius (Via Dott. Saverio Daconto, 7), Lo Scarabocchio (Via Giovannello Sasso, 20) e Mary Poppins (Viale Aldo Moro, 13) hanno aderito alla nobile iniziativa di solidarietà e tutte dedicheranno la loro attività alla raccolta di mattina **dalle 9.00 alle 13.00**, tranne Lo Scarabocchio che raccoglierà donazioni il pomeriggio **dalle 17.30 alle 20.00**.

Inoltre, le famiglie che hanno già a casa materiale scolastico in eccedenza potranno donarlo rivolgendosi al **Centro Vincenziano, in via Tenente Fiorino**, il primo e il terzo lunedì di ogni mese, dalle 17.30 alle 19.00. Solo per due volte al mese sarà quindi possibile dare quello che non si utilizza, in modo tale da poter colmare le esigenze di famiglie bisognose che hanno segnalato il proprio stato di indigenza.

Ancora una volta, si chiede alla cittadinanza intera di mostrare grande generosità con un piccolo gesto che potrebbe migliorare la vita anche solo di un bambino e della sua famiglia. Se infatti l'istruzione è un diritto sacrosanto ed inviolabile, è importante che tutti si impegnino nel difenderlo e nel fornire tutti gli strumenti necessari affinché venga esercitato

28 Ottobre 2019

Bari, la clown terapia per i piccoli pazienti oncologici del Policlinico: "Avevano bisogno di noi"



“I bimbi ci aspettavano, avevano bisogno di noi”. Così il gruppo di volontari “Vip Bari Onlus – I colori del sud”, specializzati nella clown terapia, hanno raccontato la domenica (27 ottobre) trascorsa in compagnia dei piccoli pazienti del reparto di oncoematologia pediatrica del Policlinico di Bari.

Improvvisazione, inspiegabili magie, pioggia di bolle, palloncini colorati, parole inventate e frasi senza senso. Il “menù” del divertimento svolto dai tre clown Tadala, Paffutello, PandiStello ha consentito ai piccoli pazienti di trascorrere qualche ora con spensieratezza: “Risate e tenere emozioni, tra danze e semplici giochi. Un turno durato tanto, si è donato ma ricevuto tanto di più. Il filo invisibile di Pimpa era con noi, in quel foglietto bianco che si muoveva, lo sguardo pieno di meraviglia”.

Foto pagina social “Vip Bari Onlus – I colori del sud”

Ecco il «dopo scuola sociale»

Un sistema di integrazione in risposta ad una richiesta sempre più diffusa

● **TRANI.** Saranno tre gli operatori del terzo settore che svolgeranno il servizio di doposcuola sociale in favore di figli di famiglie con disagio economico e finanziario.

Lo ha determinato il dirigente dell'Ufficio di piano di zona, Alessandro Attolico, ammettendo al servizio la cooperativa sociale Xiaoyan.

L'Istituto antoniano dei Padri Rogazionisti e l'associazione Promozione sociale e solidarietà. Escluse invece, per mancanza di alcuni dei requisiti previsti dal bando, la cooperativa sociale Grow-up e la Cittadella Sanguis Christi.

«Un sostegno sempre più necessario - si leggeva nel bando emanato dal dirigente del settore, Alessandro Attolico -, conseguente ad una richiesta sempre più diffusa e consolidata». Il servizio, affiancato ad altri, secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale «permette di rispondere al bisogno di mol-



IMPEGNO Strumento di contrasto alla dispersione scolastica

te famiglie e rappresenta un sistema di prevenzione ed integrazione sociale fondamentale per il benessere dei più piccoli».

La validità, peraltro, è comprovata dalle richieste dei dirigenti scolastici e da quelle, ancora più numerose pervenute presso il Servizio so-

ciale professionale.

I destinatari del progetto sono bambini e ragazzi, italiani e stranieri, senza o con disabilità, di età compresa fra 6 e 14 anni, residenti o legalmente soggiornanti nel territorio del Comune di Trani e che frequenteranno l'anno scolastico 2019/2020.

Il servizio sarà rivolto a non più di 70 minori e sarà svolto in 130 giorni, di cui 40 nel corso del 2019 ed i restanti 90 nel 2020.

Queste le attività previste: doposcuola per bambini e ragazzi; incontri periodici per le famiglie dei ragazzi che partecipano all'attività; monitoraggio scuola-servizio doposcuola; attività laboratoriali per il tempo libero; attività di programmazione; verifica e valutazione; dotazione strumentale.

Il servizio sociale del Comune garantisce il coordinamento complessivo del progetto ed il raccordo istituzionale con il territorio, valuta le domande presentate e le affida ad ogni struttura, tenendo conto delle disponibilità di risorse, spazi e volontà delle famiglie. Il budget pro capite per minore è pari a 11,50 euro, Iva inclusa.

Insomma una opportunità utile per i bambini e le loro famiglie.

TRANI AL VIA UNA SERIE DI VARIEGATE INIZIATIVE CULTURALI

Nonno digitale istruzioni per l'uso

● **TRANI.** Non è solo per diventare un «nonno moderno», o per fare bella figura con i nipotini nativi digitali, ma soprattutto per riuscire a muoversi con dimestichezza e a piccoli passi nell'uso non solo telefonico dei cellulari, a tu per tu anche con termini stranieri: presso il centro polivalente di Villa Guastamacchia, gli operatori sono pronti per partire con due nuove esperienze, e cioè i corsi «nonna e nonno inglese» e «nonna e nonno smartphone».

Con l'apertura della nuova stagione, infatti, stanno riprendendo a pieno ritmo le attività formative e culturali del centro di via Sant'Annibale Maria di Francia: per esempio sono stati avviati due corsi formativi il primo "Alimentazione e benessere" e il secondo "Genitori abili" organizzato dall'associazione "Il Colore degli anni", mentre fra poco partiranno le due nuove esperienze dedicate alla lingua inglese e all'uso variegato dei cellulari e delle loro applicazioni.



AMORE Nonni e bimbi

«Due corsi da sempre molto richiesti e gettonati – spiega il responsabile del centro culturale, Vincenzo Topputo - tra le persone della terza età e non solo; naturalmente c'è da sottolineare che i corsi sono gratuiti e sono rivolti anche a coloro che non hanno alcuna dimestichezza con la lingua inglese e/o con l'utilizzo degli smartphone».

I corsi si articolano in 10 lezioni teoriche alle quali vanno aggiunte 2 lezioni di esercitazioni, e le lezioni cominceranno all'inizio di novembre.

E' possibile iscriversi fino ad esaurimento posti (info ed iscrizioni: 3463357392 Vincenzo, 3464041118 Nicola).

[Lucia De Mari]

BARLETTA «SANGUE È VITA»

L'Avis a scuola «insegna» la donazione

● **BARLETTA.** Continua con successo l'impegno dei donatori di sangue della comunale di Barletta «Avis» «Professor Ruggiero Lattanzio» a favore della diffusione della cultura della donazione di sangue.

Infatti parte nuovamente anche questo anno il ciclo di incontri dal titolo «A scuola di solidarietà» che si snoderà in cinque appuntamenti in scuole diverse.

Durante gli incontri a delineare i vari aspetti della donazione di sangue ci saranno Leonardo Santo presidente dell'Avis Barletta, Eugenio Peres direttore dipartimento medicina trasfusionale, Franco Marino già presidente dell'Avis, Pierdomenico Carone, direttore sanitario dell'Avis e Giuseppe Dimiccoli consigliere dell'Avis.

Gli incontri vedranno coinvolti gli studenti del liceo «Casardi» il 31 ottobre alle 11 nell'auditorium sant'Antonio. Successivamente gli incontri si terranno negli auditorium degli istituti: «Nervi-Cassandro-Fermi» (8 novembre alle 10); «Garrone» (12 novembre alle 10); «Cafiero» (23 novembre alle 10); «Archimede» (27 novembre 11).

«Alla luce della meravigliosa risposta ottenuta dagli studenti nella scorsa edizione abbiamo voluto riproporre gli incontri», ha riferito il presidente Leonardo Santo.

«Non abbiamo dubbi che gli studenti saranno dei meravigliosi moltiplicatori di diffusori della cultura della donazione di sangue. Sin da ora mi preme ringraziare gli studenti, i loro professori e dirigenti scolastici e coloro i quali terranno le relazioni. Colgo l'occasione per ribadire l'invito ad avvicinarsi al meraviglioso mondo la donazione di sangue».



Bari, apre lo "sportello del volontariato" nella sede dell'assessorato al Welfare

L'iniziativa è realizzata dal Csv San Nicola in partnership con il Comune. Uno spazio aperto ad associazioni e cittadini



Apertura sportello del volontariato

La rete welfare della città di Bari si arricchisce di un nuovo spazio dedicato alla promozione della cittadinanza attiva e del volontariato. Con la firma del protocollo d'intesa ha ufficialmente aperto i battenti questo pomeriggio lo "sportello del volontariato", realizzato dal Centro servizi al volontariato "San Nicola" in partnership con il Comune di Bari. Il servizio sarà attivo tutti i martedì dalle 15 alle 18 nella sede dell'assessorato comunale al Welfare, al primo piano del palazzo di largo Ignazio Chiurlia 27, alle porte di Bari vecchia.

Il personale del Csv San Nicola offrirà informazioni e consulenza alle associazioni di volontariato e di promozione sociale già esistenti, a coloro che vorranno costituirne di nuove e ai singoli cittadini interessati ad affacciarsi al mondo del volontariato e del terzo settore in generale. Un'occasione anche per conoscere i servizi erogati dal Csv, che ha sede a Bari in via Vitantonio Di Cagno 30: dalla formazione alla comunicazione, fino all'assistenza in materia fiscale e agli eventi di promozione e animazione territoriale.

«Uno spazio aperto alle associazioni di volontariato e promozione sociale, ai singoli cittadini o ai gruppi che vogliono organizzarsi in un ente del Terzo settore, ma anche a chiunque voglia capire cosa offre nel nostro territorio il mondo del volontariato - spiega Rosa Franco, presidente del Csv San Nicola. Abbiamo ripreso questa esperienza dopo qualche anno, proponendola in un'ambiente più corrispondente alla materia trattata dal Csv. Da anni collaboriamo con il Comune di Bari, e uno sportello del volontariato rende ancor più fitto e proficuo il rapporto. L'insistenza delle associazioni e dell'assessorato al Welfare è la testimonianza del fatto che tutti noi ci teniamo a rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni della cittadinanza. Questo consolida il rapporto e conferma l'interesse comune».

Soddisfatto anche il commento di Francesca Bottalico, assessore cittadino al Welfare, che sottolinea l'importanza della rete welfare per il tessuto sociale barese: «Questo è uno spazio importante per orientare, accompagnare e formare il mondo del volontariato e della promozione sociale - afferma Bottalico. Attivare uno sportello all'interno dell'istituzione pubblica è il coronamento della collaborazione che in questi anni abbiamo realizzato con il Csv San Nicola».

Il nuovo "sportello del volontariato" sarà una sorta di trampolino di lancio per iniziative che verranno realizzate nel breve-medio periodo: «Qui potranno rivolgersi i cittadini ma anche le associazioni già esistenti che vorranno ricevere informazioni in merito alla riforma del Terzo settore - prosegue Bottalico. In questi anni l'assessorato al Welfare ha lavorato per il potenziamento delle azioni di volontariato, impegnando finanziamenti per più di 300mila euro, e continueremo con i prossimi avvisi pubblici. E questo non solo per sostenere il patrimonio sociale della città ma anche per creare pratiche comuni che arrivino in maniera diffusa a sostegno di tutti i cittadini del Comune di Bari».

Inaugurato lo Sportello per il Volontariato al Comune di Bari

CSV San Nicola ed Amministrazione comunale insieme per sostenere la Cittadinanza attiva



Il **Centro di Servizio al Volontariato San Nicola** e l'**Assessorato al Welfare della Città di Bari** inaugurano lo **Sportello per il Volontariato** a Bari, in largo Ignazio Chiurlia 27. Gli Sportelli rispondono in modo strutturato ed efficace alle richieste dei Volontari e degli Enti del Terzo Settore, offrono **servizi di front-office, orientamento** agli aspiranti

volontari, **informazioni sul volontariato** e attivano la creazione di reti tra gli Enti del Terzo Settore e gli enti pubblici e privati. Lo Sportello presso l'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, presidiato dal personale del CSV San Nicola, sarà operativo tutti i **martedì dalle ore 15.00 alle ore 18:00** e avrà il compito di svolgere le funzioni istituzionali di informazione, formazione e consulenza.

Lo Sportello è un luogo in cui le associazioni possono trovare l'aiuto necessario a organizzare attività, iniziative ed eventi, per accrescere la cultura della solidarietà nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà. Lo Sportello, infine, diventa un Centro in cui si consolida la politica di promozione del ruolo del volontariato, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità.

*"Per il CSV San Nicola è determinante progettare e promuovere insieme alle istituzioni locali, a Bari con l'Assessorato al Welfare, questo fondamentale servizio a favore della comunità – dichiara il **presidente del CSV, Rosa Franco** – Lo Sportello per il Volontariato accoglie i volontari e rende sempre più consapevoli gli ETS dell'enorme importanza che rivestono per la crescita del territorio. Realizziamo così, nel pieno spirito e rispetto del principio di sussidiarietà, una delle nostre azioni fondamentali, il sostegno concreto all'espressione della solidarietà e del pluralismo del territorio. Insieme all'assessora **Francesca Bottalico** ci adoperiamo ancora una volta a favore della cittadinanza attiva e dei beni comuni."*

*"Il lavoro serio e intenso – sostiene l'**assessora comunale al Welfare Francesca Bottalico** – portato avanti in questi anni dall'assessorato al Welfare e il mondo del volontariato ci ha consentito non solo di consolidare reti di collaborazione ma, in alcuni casi, di avviare e coprogettare strutture e iniziative che oggi rientrano pienamente nell'offerta di servizi pubblici garantiti ai cittadini. Questa collaborazione sta crescendo nel tempo, e oggi fornisce un'altra risposta concreta nata a seguito della sigla del protocollo con il Centro di Servizio al Volontariato San Nicola con l'avvio, per la prima volta, dello sportello di orientamento, informazione e accompagnamento alle associazioni di volontariato e promozione sociale. Intendiamo continuare a strutturare questo percorso e a cercare più strade in grado di sostenere le fasce sociali più fragili della cittadinanza, per contribuire alla crescita dei cittadini e a migliorare il loro benessere."*

'Insieme con lo sport contro la droga' a Bitonto

Domenica sportiva per i giovani in conclusione della settimana "Illuminiamo il Futuro".



Il 27 Ottobre si è tenuto presso il Centro Polifunzionale Paolo Borsellino, a Bitonto, la manifestazione sportiva "Insieme con lo sport, contro la droga". Un centinaio di bambini hanno giocato a calcio, pallavolo, karate, pattinaggio e basket, attività promosse dalle associazioni sportive locali come il Volley Bitonto a.s.d., il Virtus Bitonto a.s.d., La Perla Pattinaggio a.s.d., Il Punto Sportivo Team Cioce, Elos Associazione Polisportiva, U.S.D. Olimpia Bitonto, FPICB delegazione regione Puglia, Laureati in Movimento- associazione sportiva dilettantistica culturale e Dico NO alla droga Puglia.

Lo scopo della giornata era quello di far scegliere uno sport ad ogni giovane in modo da creare integrazione tra i ragazzi parlando dell'importanza dell'amicizia e dello stare insieme tramite lo sport. Inoltre i giovani, a fine giornata, hanno firmato la promessa di rimanere liberi dalle droghe e di aiutare i propri amici nel momento del bisogno. Si ringraziano il Dott. Domenico Nacci, Assessore allo Sport del Comune di Bitonto, Vito Stefanelli, coordinatore delle attività sportive per i ragazzi diversamente abili e tutte le associazioni sportive partecipanti.

Il Presidente dell'associazione, l'Avv. Barbara Fortunato infine ha voluto ricordare, come scrisse l'umanitario L. Ron Hubbard, che: "I bambini di oggi diventeranno la civiltà del domani."

E per questo l'associazione Dico NO alla droga Puglia continuerà le attività di prevenzione per i ragazzi in tutta la regione. Ufficio Stampa Dico NO alla droga Puglia.

- Trani - martedì 29 ottobre 2019 6.41

Tumore al seno
[Eventi e cultura](#)

Nella biblioteca comunale un nuovo incontro sulla prevenzione del carcinoma mammario



L'evento promosso dal Comune di Trani in collaborazione con l'associazione Il Raggio Verde

Mercoledì 30 ottobre 2019, ore 17.30, nella biblioteca comunale di Trani, si svolgerà un incontro tematico su Salute e ambiente: un binomio da non sottovalutare. L'Assessorato alle Culture della Città di Trani promuove, in collaborazione dell'Associazione di volontariato Il Raggio Verde, l'evento su "Salute e ambiente: un binomio da non sottovalutare", a conclusione del mese di ottobre dedicato alla prevenzione del carcinoma mammario.

Interverranno alla conversazione il dr. Francesco Nemore, la dr.ssa Francesca di Chio e il dr. Francesco Fatone.

Salvano vite: riconoscimento per la Scuola Cani Salvataggio Nautico



Il riconoscimento consegnato dal Comune all'associazione di volontariato che ha presidiato la spiaggia pubblica di Pane e Pomodoro nei weekend e nei giorni festivi durante la stagione estiva con le proprie unità cinofile

“Con stima e profonda gratitudine per le attività svolte in questi mesi e per l'eccellente servizio offerto sulla spiaggia pubblica di Pane e Pomodoro a tutela dei bagnanti, a favore delle persone anziane e diversamente abili e per aver salvato la vita ad una donna il 21 luglio”: è questa la motivazione del riconoscimento consegnato dall'amministrazione comunale all'associazione di volontariato Scuola Cani Salvataggio Nautico - Onlus 2011 che, a seguito di un accordo, ha presidiato la spiaggia pubblica di Pane e Pomodoro nei weekend e nei giorni festivi durante la stagione estiva con le proprie unità cinofile.

È stata l'assessora al Welfare Francesca Bottalico a consegnare nelle mani del presidente Donato Castellano la targa che testimonia ai volontari riconoscenza e gratitudine per il servizio svolto, come sempre, con dedizione e professionalità.

“L'amministrazione comunale - ha dichiarato **Francesca Bottalico** - consegna oggi con grande soddisfazione questo riconoscimento alla Scuola Cani Salvataggio Nautico, per l'impegno quotidiano nel servizio di sorveglianza a tutela dei bagnanti, degli anziani e delle persone con disabilità sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. Ma c'è di più, perché la vostra associazione partecipa, insieme a noi, a un progetto particolare, svolto all'interno di una delle case di comunità: in questo caso avete salvato non soltanto vite ma relazioni umane, fronteggiando situazioni difficili che riguardano bambini e famiglie al limite della povertà economica e relazionale. Vi siamo particolarmente grati per aver portato la vostra esperienza di “pet therapy” e il vostro metodo di approccio educativo e formativo, che comprende la capacità di ascolto anche in condizioni difficili: non tutti hanno la sensibilità per accogliere il vissuto delle persone ai margini, invisibili e irraggiungibili per definizione. Il nostro auspicio è quello di proseguire su questo percorso di adozione di “buone pratiche” basate sulle interazioni tra le persone più fragili con gli operatori e con gli animali, un ottimo antidoto per sfuggire all'esclusione e all'isolamento”.

L'assessora Bottalico ha ricordato inoltre la disponibilità di 300 mila euro in favore delle associazioni di volontariato, e l'imminente pubblicazione di avvisi l'assegnazione dei contributi. Ha infine annunciato che nel pomeriggio, con l'inaugurazione dello Sportello per il Volontariato nella sede della ripartizione Servizi alla persona, l'amministrazione comunale intende rispondere in modo efficace alle richieste dei volontari e delle realtà del terzo settore attraverso servizi di front-office, orientamento rivolto agli aspiranti volontari e informazioni sulle attività di volontariato.

“Questa targa - ha spiegato **Donato Castellano** - ci riempie di orgoglio perché è la sintesi di una serie di attività svolte dall'associazione: proprio domenica scorsa abbiamo terminato la nostra fase operativa, fornendo assistenza in mare durante la gara del Grand Prix di Triathlon. Sono stati sei mesi intensi, iniziati nel maggio scorso con l'attività di assistenza in mare nel corso della festa di San Nicola, poi 13 domeniche consecutive in spiaggia, per garantire assistenza in mare e accoglienza delle persone con disabilità. Sono fiero dei miei volontari, perché per svolgere una missione come la nostra devono avere un grande cuore e un grande entusiasmo. Collaboriamo da sempre con l'assessorato comunale al Welfare, con ottimi risultati testimoniati anche dall'affetto dei baresi, ai quali evidentemente la nostra presenza infonde fiducia”.

SCUOLA SALVATAGGIO NAUTICO CONCLUSA LA STAGIONE 2019. I QUESTI GIORNI UDIZIA IN VATICANO E PREMI DA COMUNE, CITTÀ METROPOLITANA E POLIZIA LOCALE

I cani-bagnino e i volontari domani in piazza San Pietro con papa Francesco

● Terminata la stagione di servizio volontario, gratuito, nelle domeniche estive sulla spiaggia di «Pane e pomodoro», è ora tempo di premi e riconoscimenti per i bagnini brevettati al soccorso in mare con gli «angeli pelosi» della «Scuola cani salvataggio nautico onlus 2011» guidata da Donato Castellano.

Bilancio positivo anche quest'anno per i «baywatch» baresi, con un bel salvataggio in mare al primo posto dell'agenda dei ricordi. L'episodio risale al 21 luglio scorso, quando una 65enne di Carbonara rischiò di annegare, nel tratto di mare tra il bagnasciuga e i frangiflutti. Uno dei «cani bagnino» con il suo accompagnatore la recuperarono e la portarono a riva prima che fosse troppo tardi. Nel corso delle varie attività, anche recentemente il servizio di prevenzione e soccorso alle gare di Triathlon svoltosi sul lungomare.

Ma torniamo ora ai riconoscimenti. Primo appuntamento questa mattina a Palazzo di Città, nella sala Massari, dove l'assessora al Welfare Francesca Bottalico consegnerà una targa anche per ricordare l'impegno dei volontari della Scuola nell'accoglienza e accompagnamento a favore dei disabili in spiaggia.

Poi nel pomeriggio una seconda cerimonia alla Città Metropolitana.

Orgoglio e soddisfazione poi in previsione di mercoledì, con il ritorno di una delegazione della Scuola cani salvataggio nautico in Vaticano, per incontrare una seconda volta papa Francesco. Il gruppo sarà ricevuto nel corso dell'Udienza generale del merco-



I CANI-BAGNINO Sono attive 7 unità di salvataggio

ledi, in piazza San Pietro. Il precedente incontro con Papa Bergoglio fu tre anni fa.

Giovedì quindi terza premiazione, nella sede del Comando della Polizia locale «Nicola Marzulli», in via Aquilino a Japigia, da parte del comandante del Corpo, il generale Michele Palumbo. È prevista la presenza del sindaco Antonio De-

caro. Attualmente, racconta alla «Gazzetta» il leader dei volontari Donato Castellano, la Scuola ha in servizio 7 unità di salvataggio cane - accompagnatore brevettate e conta su 30 iscritti.

Oltre alle attività di salvataggio e assistenza ai disabili, la Scuola pro-

muove e svolge anche attività di informazione e formazione sulla sicurezza in mare.

Anche se siamo a fine ottobre, dopo una breve pausa l'attività della Scuola è ripresa, con un nuovo ciclo di addestramento che durerà fino all'estate prossima.

L'estate 2019 è stata la 7ª stagione di servizio volontario e gratuito sulla spiaggia pubblica comunale «Pane e pomodoro». Negli anni passati il servizio veniva svolto anche a Torre Quetta.

La Scuola cani salvataggio nautico, con i suoi bagnini abilitati anche all'uso del defibrillatore, è un'unità inserita nel sistema della Protezione civile locale.



gheppio salvato conversano

Associazioni

Conversano, salvato un falchetto con una zampa fratturata

Il piccolo rapace, appartenente alla specie del gheppio, è stato consegnato all'osservatorio faunistico

Era in pericolo di vita a causa di una zampa fratturata, quando è stato tratto in salvo dalle guardie ecozoofile Anpana. Il fatto ieri a Conversano, dove i volontari hanno recuperato un falchetto della specie del gheppio. Il rapace è stato affidato alle cure dell'osservatorio faunistico regionale di Bitetto, dove è stato visitato dallo staff di veterinari esperti in materia di animali selvatici .

Al volatile è stata diagnosticata una frattura all'omero; i veterinari stimano una pronta ripresa dell'animale che, dopo la guarigione, potrà essere rimesso in libertà.

Futsal Andria, contro l'Itria ecco la gara #DonaConAvis



Avis & Florigel Futsal Andria © Florigel Futsal Andria

Sabato al Palasport arriverà la capolista, imbattuta da ben 47 giornate, sarà l'occasione per presentare alcune importanti iniziative dell'Avis di Andria sul territorio cittadino

E' probabilmente la gara più attesa, la sfida più affascinante. Florigel Futsal Andria – Itria Football Club è il big-match della nona giornata del massimo campionato regionale di serie C1. Sabato prossimo con fischio d'inizio alle ore 16.00 nel "Palasport" di corso Germania si troveranno opposti i biancoazzurri di Michele Bizzoca quarti in graduatoria e la capolista imbattuta e autentica corazzata diretta dal brasiliano Bruno Da Silva.

Una partita che non ha bisogno di presentazioni e che per l'occasione sarà sfida #donaconAvis. Quest'anno il sodalizio andriese ha deciso di sposare il progetto dell'Avis Comunale di Andria per divulgare un messaggio importante: donare il sangue, mantenere un corretto stile di vita e prevenire le patologie.

La Florigel Futsal Andria sostiene le attività dell'Avis di Andria e proprio in occasione della gara contro l'Itria sarà allestito un gazebo informativo in vista di due importanti eventi. Infatti il prossimo 8 novembre un'autoemoteca stazionerà all'interno del cortile dell'istituto "Verdi-Cafaro" dalle ore 8.00 alle ore 11.00 per raccogliere donazioni di sangue, mentre il 9 novembre presso l'Istituto "Ettore Carafa" di Andria dalle ore 17.00 alle ore 20.00 si terrà un convegno sul "Corretto stile di vita e Prevenzione dei Tumori".

«Siamo felicissimi di questa partnership con la Florigel Futsal Andria – afferma la presidente dell'Avis Comunale di Andria Mariagrazia Jannuzzi – sicuramente lo stile di vita corretto degli sportivi è alla base della donazione. Noi ci auguriamo che questo possa essere da stimolo a tutti i giovani ad avere una vita sana e voglia di donare agli altri».

La Florigel Futsal Andria vuole invitare tutti i sostenitori, appassionati, sportivi e comuni cittadini a gremire sabato 2 novembre le tribune del "Palasport" e naturalmente a donare con Avis.

30 ottobre 2019

Bari, inaugurato lo Sportello CSV San Nicola presso l'assessorato al Welfare in Piazza Chiurlia



BARI - È stato inaugurato nel pomeriggio di martedì 29 ottobre 2019, nella sede della ripartizione Servizi alla persona, in largo Chiurlia 27, lo Sportello per il Volontariato promosso dall'assessorato al Welfare e dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola". All'inaugurazione sono intervenuti l'assessora al Welfare Francesca Bottalico, la presidente del CSV San Nicola Rosa Franco e volontari e rappresentanti del terzo settore che operano sul territorio.

L'iniziativa intende rispondere in modo efficace alle richieste dei volontari e delle realtà del terzo settore attraverso servizi di front-office, orientamento rivolto agli aspiranti volontari e informazioni sulle attività di volontariato. Grazie allo sportello gli interessati potranno così ricevere informazioni utili e usufruire di percorsi di formazione e consulenza, mentre le associazioni potranno trovare il sostegno necessario a organizzare attività, iniziative ed eventi, nell'ottica di una cultura della solidarietà e nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, promuovendo il volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità.

Lo sportello sarà gestito dal personale del Centro di servizio al volontariato "San Nicola" e sarà operativo tutti i martedì dalle ore 15 alle 18. Pertanto, operatori formati del CSV "San Nicola", si occuperanno di potenziare la qualità dei servizi erogati alle organizzazioni di volontariato e agli enti del terzo settore, creare momenti di incontro sui temi del volontariato, dare maggiore visibilità sociale al mondo del volontariato, favorire la costituzione di nuove organizzazioni, la nascita di nuovi volontari e un processo più rapido di comunicazione dalle organizzazioni di volontariato e dagli enti del terzo settore.

Lo sportello sarà utile anche per intercettare bisogni emergenti e, di conseguenza, aiutare le associazioni a progettare attività sempre più mirate ed efficaci.

“Il lavoro serio e intenso portato avanti in questi anni dall'assessorato al Welfare e dal mondo del volontariato - ha dichiarato Francesca Bottalico - ci ha consentito non solo di consolidare reti di collaborazione ma, in alcuni casi, di avviare e coprogettare strutture e iniziative che oggi rientrano pienamente nell'offerta di servizi pubblici garantiti ai cittadini. Questa collaborazione sta crescendo nel tempo e oggi fornisce un'altra risposta concreta, rafforzata dalla sigla del protocollo con il Centro di servizio al volontariato San Nicola e dall'avvio, per la prima volta, dello sportello di orientamento, informazione e accompagnamento alle associazioni di volontariato e di promozione sociale. Intendiamo continuare a strutturare questo percorso e a cercare sempre più strade in grado di sostenere le fasce sociali più fragili della cittadinanza, per contribuire alla crescita dei cittadini e a migliorare il loro benessere”.

“Con l'apertura dello Sportello per il Volontariato si consolida il rapporto, ormai avviato da anni, con il Comune di Bari - ha commentato Rosa Franco -. Questo servizio risponde in particolare alle richieste del mondo associativo e ci consente di essere più vicini ai cittadini e collaborativi con le istituzioni. Il nostro sportello, aperto una volta alla settimana, servirà soprattutto per informare, sostenere e consolidare i rapporti con le associazioni e per avviare al mondo del volontariato quanti siano interessati a vivere questa esperienza”.

Bari, inaugurato lo sportello per il volontariato. A gestirlo sarà il CSV San Nicola



È stato inaugurato ieri, nella sede della ripartizione Servizi alla persona, in largo Chiurlia 27, lo Sportello per il Volontariato promosso dall'assessorato al Welfare e dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

L'iniziativa intende rispondere alle richieste di volontari e realtà del terzo settore attraverso servizi di front-office, orientamento rivolto agli aspiranti volontari e informazioni sulle attività di volontariato.

Attraverso allo sportello gli interessati potranno ricevere informazioni utili e usufruire di percorsi di formazione e consulenza, mentre le associazioni potranno trovare il sostegno necessario a organizzare attività, iniziative ed eventi, nell'ottica di una cultura della solidarietà e nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, promuovendo il volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità.

Lo sportello sarà gestito dal personale del Centro di servizio al volontariato "San Nicola" e sarà operativo tutti i martedì dalle 15 alle 18.

Operatori formati del CSV "San Nicola" si occuperanno di potenziare la qualità dei servizi erogati alle organizzazioni di volontariato e agli enti del terzo settore, creare momenti di incontro sui temi del volontariato, dare maggiore visibilità sociale al mondo del volontariato, favorire la costituzione di nuove organizzazioni, la nascita di nuovi volontari e un processo più rapido di comunicazione dalle organizzazioni di volontariato e dagli enti del terzo settore.

Lo sportello sarà utile anche per intercettare bisogni emergenti e, di conseguenza, aiutare le associazioni a progettare attività sempre più mirate ed efficaci.

Bari, apre lo "sportello del volontariato" nella sede dell'assessorato al Welfare



Rosa Franco del CSV e l'assessora Francesca Bottalico © n.c.

**L'iniziativa è realizzata dal Csv San Nicola in partnership con il Comune.
Uno spazio aperto ad associazioni e cittadini**

È stato inaugurato ieri pomeriggio, nella sede della ripartizione Servizi alla persona, in largo Chiurlia 27, lo Sportello per il Volontariato promosso dall'assessorato al Welfare e dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola". All'inaugurazione sono intervenuti l'assessora al Welfare Francesca Bottalico, la presidente del CSV San Nicola Rosa Franco e volontari e rappresentanti del terzo settore che operano sul territorio.

L'iniziativa intende rispondere in modo efficace alle richieste dei volontari e delle realtà del terzo settore attraverso servizi di front-office, orientamento rivolto agli aspiranti volontari e informazioni sulle attività di volontariato. Grazie allo sportello gli interessati potranno così ricevere informazioni utili e usufruire di percorsi di formazione e consulenza, mentre le associazioni potranno trovare il sostegno necessario a organizzare attività, iniziative ed eventi, nell'ottica di una cultura della solidarietà e nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, promuovendo il volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della comunità.

Lo sportello sarà gestito dal personale del Centro di servizio al volontariato "San Nicola" e sarà operativo tutti i martedì dalle ore 15 alle 18. Pertanto, operatori formati del CSV "San Nicola", si occuperanno di potenziare la qualità dei servizi erogati alle organizzazioni di volontariato e agli enti del terzo settore, creare momenti di incontro sui temi del volontariato, dare maggiore visibilità sociale al mondo del volontariato, favorire la costituzione di nuove organizzazioni, la nascita di nuovi volontari e un processo più rapido di comunicazione dalle organizzazioni di volontariato e dagli enti del terzo settore.

Lo sportello sarà utile anche per intercettare bisogni emergenti e, di conseguenza, aiutare le associazioni a progettare attività sempre più mirate ed efficaci.

“Il lavoro serio e intenso portato avanti in questi anni dall'assessorato al Welfare e dal mondo del volontariato - ha dichiarato **Francesca Bottalico** - ci ha consentito non solo di consolidare reti di collaborazione ma, in alcuni casi, di avviare e coprogettare strutture e iniziative che oggi rientrano pienamente nell'offerta di servizi pubblici garantiti ai cittadini. Questa collaborazione sta crescendo nel tempo e oggi fornisce un'altra risposta concreta, rafforzata dalla sigla del protocollo con il Centro di servizio al volontariato San Nicola e dall'avvio, per la prima volta, dello sportello di orientamento, informazione e accompagnamento alle associazioni di volontariato e di promozione sociale. Intendiamo continuare a strutturare questo percorso e a cercare sempre più strade in grado di sostenere le fasce sociali più fragili della cittadinanza, per contribuire alla crescita dei cittadini e a migliorare il loro benessere”.

“Con l'apertura dello Sportello per il Volontariato si consolida il rapporto, ormai avviato da anni, con il Comune di Bari - ha commentato **Rosa Franco** -. Questo servizio risponde in particolare alle richieste del mondo associativo e ci consente di essere più vicini ai cittadini e collaborativi con le istituzioni. Il nostro sportello, aperto una volta alla settimana, servirà soprattutto per informare, sostenere e consolidare i rapporti con le associazioni e per avviare al mondo del volontariato quanti siano interessati a vivere questa esperienza”.

Primo soccorso e protezione civile: la Misericordia di Andria organizza due corsi gratuiti



Mese di novembre ricco di appuntamenti all'interno della "Casa della Misericordia" in viale Istria

Due corsi con nozioni sia di primo soccorso che di protezione civile, per continuare nell'opera di sensibilizzazione ed informazione già messa in campo con costanza dai volontari della Misericordia di Andria. E non potevano che essere i due argomenti più importanti per l'azione quotidiana della confraternita giallociano sul territorio, ad ispirare le due attività che si svolgeranno nell'intero mese di novembre. Le lezioni saranno singole e gratuite e si svolgeranno presso la Casa della Misericordia in viale Istria ad Andria (nei pressi dell'Ospedale "Bonomo"). Tutti gli incontri si svolgeranno dalle 18 alle 20. Sarà possibile iscriversi contattando lo 0883554453.

Si comincia il 7 novembre con le nozioni di protezione civile ed il corso chiamato "Resilienza, conoscere per difendersi". Lo stesso incontro sarà poi ripetuto anche il 14 ed il 21 novembre. A partire dall'8 novembre, invece, vi sarà il corso dedicato alle nozioni di primo soccorso. Un corso che sarà ripetuto anche il 15 ed il 22 novembre. Tutte le lezioni saranno svolte dai formatori volontari della Misericordia di Andria con il coordinamento del centro di formazione regionale delle Misericordie di Puglia.





31 Ottobre 2019

Age di Trani e Csv insieme per un corso di formazione gratuito: martedì prossimo il sesto incontro



L'A.ge di Trani organizza un corso di formazione promosso dal Centro servizi San Nicola. Questo il calendario degli incontri.

Sesto incontro 5 novembre dalle 16.30 alle 19.30 "Il gioco come strumento di crescita" a cura della dott.ssa Anna Moscatelli, psicologa e psicoterapeuta familiare, Stefania Bucci insegnante yoga e meditazione.

Settimo incontro 8 novembre dalle 16,30 alle 18,30 "I nodi della "Rete": uso consapevole di internet e dei social media tra riflessioni e scrittura a cura della dott.ssa Maria Sforza.

Ottavo incontro 12 novembre dalle 16.30 alle 19.30 "Lo Sport diversamente unico. Lo sport come strumento di inclusione per tutti". Verifiche e riflessioni finali a cura di Angela Basile, Presidente A.p.d. Fortitudo Trani, istruttrice di basket e baskin. Con la testimonianza dell'associazione Oltre lo sport di Trani.

Redazione Il Giornale di Trani ©

31 Ottobre 2019

“Alimentazione e benessere per nonni e nipoti”, prosegue il corso di formazione gratuito a villa Guastamacchia: prossimo appuntamento, sabato



All'interno di Villa Guastamacchia si è attivato il centro culturale, consapevoli che il diritto ad apprendere in ogni fase della vita è fondamentale per non smettere mai di conoscere; per questo e con obiettivi ambiziosi il centro nel corso dell'anno 2019/20 attiverà una serie di moduli formativi innovativi ed utili a socializzare.

Il centro polivalente Villa Guastamacchia ospiterà “Alimentazione e benessere per nonni e nipoti”, un percorso tra alimentazione, ginnastica leggera, web e app per il benessere psicofisico.

Di seguito il programma dettagliato degli appuntamenti:

2 novembre (9.30-10.30): Introduzione alla ginnastica leggera a cura del dott. Benedetto Topputo;

9 novembre (9.30-12.30): Ginnastica leggera, pratica e attività a cura del dott. Benedetto Topputo;

16 novembre (9.30-12.30): Web e benessere tra notizie attendibili e fake news cura della dottoressa Marialorena Cappetta;

23 novembre (9.30-12.30): Social e app per il benessere psicofisico a cura del dott. Benedetto Topputo.

Redazione Il Giornale di Trani

ANDRIA

LA STRUTTURA «NOI CON VOI»

TUTTO A BASE VOLONTARIA

Grazie al lavoro di medici volontari nelle diverse discipline, al progetto di servizio civile della Misericordia e a tanti altri volontari

Ambulatorio solidale ben 239 visite in tre mesi

Numeri importanti per un servizio a favori dei più bisognosi

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Numeri importanti per l'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi", il servizio attivato dalla Misericordia di Andria in via Pellegrino Rossi: solo negli ultimi tre mesi ha portato a compimento ben 239 visite nelle diverse specialità attivate all'interno della struttura. Si tratta, in particolare,



INIZIATIVA L'ambulatorio solidale di Andria

di visite gratuite per i più bisognosi, per gli emarginati, per coloro i quali hanno necessità impellenti ma non possono permettersi l'attesa di alcune liste della sanità pubblica. 239 visite rese possibili con lo straordinario lavoro di medici volontari nelle diverse discipline, oltre ad un progetto di servizio civile in campo dalla Misericordia di Andria e tanto volontariato. Sono nello specifico 90 le visite dermatologiche, 50 quelle ginecologiche, 64 ecografie, 28 visite otorinolaringoiatriche, 7 visite per stomizzati, ed altre visite, fuori da questo conteggio, dedicate ai più piccoli. Molti cittadini si rivolgono all'ambulatorio per semplice misurazione di pressione e parametri, ovviamente tutti bisognosi e con ISEE basso.

L'ambulatorio guidato dal dr. Nicola Mariano, nato da

un'idea della Misericordia di Andria con il contributo iniziale della Fondazione Megamark, può contare sulla disponibilità del dr. Romita dermatologo, dr. Aduasio otorinolaringoiatra, il dr. Fortunato pediatra, il dr. Schiavone ecografista, il dr. Gioscia ginecologo, la psicoterapeuta dr.ssa Binetti, la dr.ssa Erminio assistente sociale e la psico oncologa dr.ssa Quacquarelli. Proprio la psico oncologa, figura nata grazie alla collaborazione con Calci e con l'associazione "Giorgia Lomuscio - tutto per amore" - onlus, ha creato il gruppo Fenice dedicato a donne affette da patologia oncologica. Tre incontri già svolti in ambulatorio ed ora sta per partire un progetto teatrale che le vedrà protagoniste. I volontari del Servizio Civile, invece, hanno realizzato un progetto dedicato agli anziani soli in casa e nelle strutture di cura con incontri a domicilio. Con il dr. Fortunato, invece, è stato realizzato un progetto all'interno della "Casa della Misericordia" per informare sull'importanza dei vaccini. Fondamentale, in questo percorso, anche il contributo di partner privati come l'azienda Rarità di Andria ma anche degli enti pubblici come l'UIEPE che sta sostenendo l'ambulatorio con "Visite sospese" nate dal versamento di donazioni per condanne risarcitorie.

In avvio anche una collaborazione con la Caritas Diocesana, nel cui ambulatorio solidale sono stati anche indirizzati alcuni pazienti per visite oculistiche e cardiologiche non ancora fattibili nel nostro ambulatorio. Infine, il progetto che in tanti aspettano è nato grazie alla perseveranza dell'Aistom e del dr. Restini, primario di chirurgia dell'ospedale "Bonomo" di Andria: con la Asl Bt, dopo la firma di un protocollo d'intesa, si sta completando l'iter per il trasferimento dell'ambulatorio per gli stomizzati dall'ospedale di Andria direttamente all'interno dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" che aprirà ora le porte ad un problema spesso nascosto, ma particolarmente avvertito.

GIORNATA SPECIALE PER I VOLONTARI DEL SALVATAGGIO NAUTICO

I cani bagnino con Francesco in piazza S. Pietro

● A Roma da Papa Francesco, invitati a presenziare all'Udienza Pubblica in piazza San Pietro. Per i «cani bagnino» di Donato Castellano, il momento sicuramente più emozionante dopo il riconoscimento ricevuto dalla Città metropolitana solo alcuni giorni fa. L'associazione di volontariato «Scuola Cani Salvataggio Nautico - Onlus 2011», presieduta da Donato Castellano, era stata insignita di una targa dall'amministrazione comunale per aver presidiato la spiaggia pubblica di Pane e Pomodoro nei weekend e nei giorni festivi durante la stagione estiva con le proprie unità cinofile.

